



Lodi
LUKA

Sinfonia

WHERE EAGLES FLY
per Orchestra Sinfonica



Via Arno, 16 Pescina (AQ) 67057 - Tel. 328 4854736 - www.accademia2008.it - info@accademia2008.it



© 2023 Edizioni Musicali ACCADEMIA 2008
www.accademia2008.it

Sinfonia “Where eagles fly” per orchestra sinfonica

di Lodi Luka

Anno di composizione 2021

Publicato e Stampato in Giugno 2023

Grafica copertina e impaginazione Accademia2008

ISBN 979 12 59 833 60 0

Tutti i diritti sono riservati ed è vietata la riproduzione
anche parziale dei testi

Ed. Musicali Accademia2008

Via Arno 16, 67057 Pescina (AQ)

Tel 0039 328 4854736

Redazione Tecnica:

M° Corrado Lambona – Prof. Giovanni Ieie

Webmail: info@accademia2008.it

Website: www.accademia2008.it

Sinfonia “Where eagles fly” *per orchestra sinfonica*

La Sinfonia “Where eagles fly” è un omaggio alla mia terra nativa, l’Albania, e trae ispirazione dalla sua natura, dai luoghi, dalle tradizioni della popolazione e dalla sua storia. Essa è articolata in quattro movimenti contrastanti tra di loro ed è costruita con elementi melodici e ritmici provenienti da antichi canti albanesi. Il primo movimento si identifica con la natura, il cielo e le aquile, le montagne e i colori accesi. Inizia con un’atmosfera sospesa degli archi dalla quale emerge una stratificazione di interventi dei vari strumenti con motivi e piccoli tratti melodici che saranno in seguito ripresi, elaborati e trasformati anche nei movimenti successivi. Gradualmente si passa a una presenza sempre più materica degli strumenti, fino a raggiungere il punto culminante in una densa sezione in cui si forma una melodia più ampia, contrappuntata da figurazioni contrastanti. In seguito tutto si scioglie di nuovo per concludere in una tessitura rarefatta. La sensazione è quella di un ritorno dalla terra al cielo.

L’ “a solo” del timpano ci porta a un secondo movimento molto contrastante. Qui l’atmosfera è molto terrestre e al centro ci sono le persone con le loro tradizioni. Il carattere è quello di una danza molto accesa. Vengono usati i ritmi 5/8 e 7/8, tipici della musica popolare, con diverse combinazioni interne. Sezioni omoritmiche si alternano a sezioni contrappuntistiche dove gli interventi motivici dei vari strumenti creano gradualmente textures con una densa stratificazione.

Il terzo movimento si ispira alla storia ed ha un carattere più epico e narrativo. Un tema esposto nel grave da violoncelli e contrabbassi dà il via a diversi interventi degli strumenti in combinazione. Per sottolineare un carattere più cupo e grave di questo movimento, i violini rimangono lungamente assenti per riproporre poi il tema iniziale in due sezioni dense e culminanti. Il quarto movimento sintetizza i precedenti e sembra mettere insieme i riferimenti alla popolazione e alla natura. Vengono usate delle textures più minimalistiche e abbiamo un’alternanza di ritmi 2/4, 5/8 e 7/8. Il carattere è danzante ma più leggero e gioioso rispetto agli altri movimenti. Nella parte centrale abbiamo un ritorno della sospensione e degli elementi motivici del primo movimento. La ripresa ritmica delle figurazioni minimalistiche e degli elementi di danza popolare ci portano a un finale che conclude in modo energetico la sinfonia.

Lodi Luka



Compositore, pianista e direttore d'orchestra nato a Shkoder (Albania) nel 1980.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come pianista e direttore d'orchestra.

Nel suo catalogo figurano opere liriche, musiche per orchestra, solisti e orchestra, musiche da camera e per pianoforte solo. Sue composizioni sono state eseguite in diverse istituzioni e stagioni concertistiche in Italia (Festival dei Due Mondi di Spoleto, Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, Teatro "L.Russolo" di Portogruaro, Teatro "A.Rendano" e Casa della musica di Cosenza, Piano City Milano, Accademia Chigiana di Siena, Teatro "F.Cilea" di Reggio Calabria, Palacongressi di Napoli, Casa della musica di Parma ecc.) e all'estero in Spagna (Conservatorio de Getafe Madrid), Austria (Università per la musica e le arti interpretative di Graz), Stati Uniti d'America (Stanford University, Rhode Island University, Colorado Spring College), Francia, Albania, Messico, Polonia (Accademia della musica di Breslavia), Croazia (World Saxophone Congress – Università della musica di Zagabria), Kosovo, Canada, Grecia, Bulgaria (Pazardjik Symphony Orchestra), Uruguay, Thailandia.

Il suo linguaggio musicale coglie diverse influenze dalla musica d'oggi, dalla musica di tradizione classica e dalla musica popolare albanese. È autore di due opere liriche da camera: "Io e l'altro", liberamente ispirata ad un racconto di J.L.Borges e rappresentata nel 2008 presso il Conservatorio di Cosenza; "Il Sogno" su libretto di Enrico de Luca, rappresentata nel 2010 presso il teatro Aroldo Tieri di Cosenza. Le due opere sono state in seguito replicate in diversi teatri e stagioni concertistiche, coinvolgendo anche i ragazzi delle scuole in progetti che miravano ad avvicinarli al mondo dell'opera. Nel dicembre 2017 ha vinto il primo premio al Concorso di composizione musicale nella tradizione ebraica con la composizione "Shirah" per viola e archi che è stata trasmessa su Rai Due durante la trasmissione "Sorgente di Vita" ed eseguita dal vivo su Rai Radio Tre durante la trasmissione "Piazza Verdi". Nel maggio 2019 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Composizione "Premio Maria Quintieri" con il quartetto d'archi "Visioni arcaiche". Le sue composizioni sono pubblicate dalle case editrici musicali: Accademia 2008, Forton Music (Inghilterra), Preludio Music (Milano) e Da Vinci Publishing (Osaka – Giappone).

Ha tenuto concerti nelle principali città italiane: Milano (Concerti Coop, Piano City, Spazio Teatro 89, Sala Puccini), Napoli (Palacongressi, Piano City), Roma (A.Gi.Mus), Torino, Bari (Teatro Petruzzelli), Messina (Filarmonica Laudamus), Salerno (Duomo), Cosenza (Teatro Rendano e Casa della Musica), Portogruaro (Teatro Russolo), Reggio Calabria (Teatro Cilea) ecc. e all'estero in Spagna (Sons dell'Interior, Morella), Grecia (37 Festival Internazionale di Karditsa), Austria (Univesità della musica e delle belle arti di Graz), Albania (Teatro dell'opera di Tirana e Teatro Migjeni Shkoder), Bulgaria.

Come direttore d'orchestra ha collaborato con la Pazardjik Symphony Orchestra (Bulgaria), l'orchestra da camera "I musicisti di Parma", l'Orchestra Filarmonica di Bacau (Romania), l'Orchestra Italiana di Arpe, Milano Music Symphony Orchestra.

Ha iniziato lo studio del pianoforte a sei anni e si è diplomato brillantemente presso il liceo musicale "Prenke Jakova" di Shkoder. In seguito ha deciso di approfondire gli studi musicali presso il Conservatorio G.Verdi di Milano dove ha conseguito il diploma in pianoforte. Ha studiato composizione con i maestri Vincenzo Palermo e Elisabetta Brusa diplomandosi a pieni voti presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza dove ha inoltre conseguito le lauree di secondo livello in Didattica della musica e Pianoforte ad indirizzo didattico.

Importante per la sua formazione musicale è stato l'incontro con il grande pianista italo – francese Aldo Ciccolini con il quale si è perfezionato a Parigi e Napoli. Vincitore di una borsa di studio Erasmus Placement, nel 2009 ha svolto un tirocinio come maestro collaboratore presso la prestigiosa Opera di Stato di Vienna, collaborando con illustri cantanti e direttori d'orchestra.

Ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Ovidiu Balan e Pietro Mianiti specializzandosi in Direzione d'orchestra per opera lirica presso l'accademia di perfezionamento Milano Music Master Opera.

Ha seguito il corso di Composizione di musica per film presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con il maestro Luis Bakalov, ottenendo il Diploma di merito.

ORGANICO DELL'ORCHESTRA

2 Flauti
Piccolo (Flauto 2/Piccolo)
2 Oboi
2 Clarinetti in Sib
2 Fagotti

*

2 Corni in Fa
2 Trombe in Sib

*

Timpani
Glockenspiel

*

Violini 1
Violini 2
Viola
Violoncelli
Contrabbassi

Durata: circa 30 minuti

La partitura non è in suoni reali

Lodi Luka

Sinfonia

"Where eagles fly"

I

Andante (♩ = c. 76)

Woodwind and Percussion staves including Piccolo, Flute 1, Flute 2, Oboe 1, Oboe 2, Clarinet in B♭ 1, Clarinet in B♭ 2, Bassoon 1, Bassoon 2, Horn in F 1, Horn in F 2, Trumpet in B♭ 1, Trumpet in B♭ 2, Timpani, and Glockenspiel. All staves are currently empty.

Andante (♩ = c. 76)

String staves including Violin I, Violin II, Viola, Cello, and Contrabass. The Violin I and II parts feature dynamic markings (pp, p, pp) and performance instructions such as "sul tasto", "normal", "sul pont.", and "molto vibr.". The Cello and Contrabass parts also include dynamic markings (pp, p, pp).

2+3+2 3+2 2+2+3 2+3 2+2+3

65 Picc. *mf*

Fl. 1 *8va*

Fl. 2

Ob. 1 *8va*

Ob. 2

B. Cl. 1 *8va*

B. Cl. 2

Bsn. 1 *mf*

Bsn. 2 *mf*

Hn. 1

Hn. 2

B. Tpt. 1

B. Tpt. 2

65 Timp. *mf*

65 Vln. I *8va* *Jeté*

65 Vln. II *8va* *Jeté*

Vla. *8va*

Vc. *pizz.* *mf*

Cb. *pizz.* *arco* *mf*

3+2 3+2+2 3+2 3+2+2 2+3 2+2+3

186

Picc. *mf*

Fl. 1 *mf*

Fl. 2 *mf*

Ob. 1 *mf*

Ob. 2 *mf*

B. Cl. 1 *mf*

B. Cl. 2 *mf*

Bsn. 1 *mf*

Bsn. 2 *mf*

Hn. 1 *mf*

Hn. 2 *mf*

B. Tpt. 1 *mf*

B. Tpt. 2 *mf*

Timp. *mf*

3+2 3+2+2 3+2 3+2+2 2+3 2+2+3

186

Vln. I *mf*

Vln. II *mf*

Vla. *mf*

Vc. *mf*

Cb. *mf*

65

Picc. *f* *ff*

Fl. 1 *f* *ff*

Fl. 2 *f* *ff*

Ob. 1 *f* *ff*

Ob. 2 *f* *ff*

B♭ Cl. 1 *ff*

B♭ Cl. 2 *ff*

Bsn. 1 *ff*

Bsn. 2 *ff*

Hn. 1

Hn. 2

B♭ Tpt. 1

B♭ Tpt. 2

Timp.

Vln. I *ff*

Vln. II *ff*

Vla. *ff*

Vc. *ff*

Cb. *ff*

96 ³⁺²⁺²

Fl. 1 *f*

Fl. 2 *f*

Ob. 1 *f*

Ob. 2 *f*

B♭ Cl. 1 *f*

B♭ Cl. 2 *f*

Bsn. 1 *f*

Bsn. 2 *f*

Hn. 1

Hn. 2

B♭ Tpt. 1

B♭ Tpt. 2

Timp.

Vln. I *f*

Vln. II *f*

Vla. *pizz.* *f*

Vc. *pizz.* *f*

Cb. *pizz.* *f*

341

Fl. 1

Fl. 2

Ob. 1

Ob. 2

B♭ Cl. 1

B♭ Cl. 2

Bsn. 1

Bsn. 2

Hn. 1

Hn. 2

B♭ Tpt. 1

B♭ Tpt. 2

Timp.

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

Cb.

f

ff

mf

